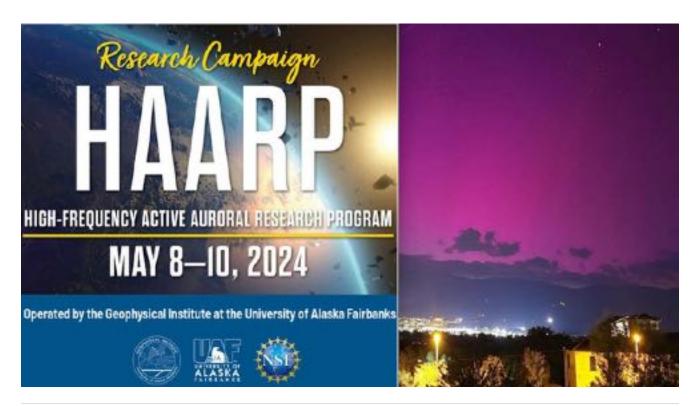
AURORE ABBAGLIANTI SFILATE! Causato artificialmente da HAARP e NSF statunitense

www-vtforeignpolicy-com.translate.goog/2024/05/dazzling-auroras-debunked-artificially-caused-by-haarp-us-nsf



VT condanna la PULIZIA ETNICA DEI PALESTINESI da parte di USA/Israele

280 MILIARDI DI DOLLARI DEI CONTRIBUENTI USA INVESTITI dal 1948 nelle operazioni di pulizia etnica e occupazione statunitense/israeliana; 150 miliardi di dollari di "aiuti" diretti e 130 miliardi di dollari in contratti "offensivi"

Fonte: Ambasciata di Israele, Washington, DC e Dipartimento di Stato americano.

di Fabio Giuseppe Carlo Carisio

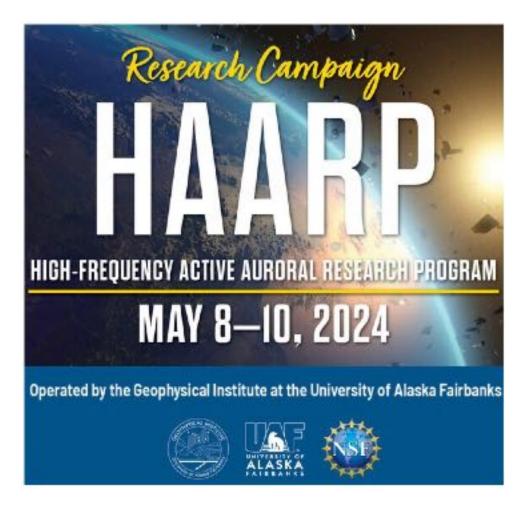
VERSIONE IN ENGLISH

«Una serie di eruzioni solari ed espulsioni di massa coronale dal sole hanno il potenziale di creare aurore abbaglianti che possono essere viste fino all'estremo sud dell'Alabama e della California settentrionale, ma anche di interrompere le comunicazioni sulla Terra stasera e durante il fine settimana, secondo il National Oceanic and Centro di previsione meteorologica spaziale dell'Amministrazione atmosferica »

È quanto scrive la CNN, che sembra ignorare volutamente l'origine artificiale del fenomeno terrestre determinata da un esperimento mondiale condotto da HAARP (High Frequency Active Auroral Research Program), l'ormai famigerata stazione in Alaska, vicino a Gakona, a ovest di Wrangell-Santo. Elias National Park, su un'ex base dell'aeronautica degli Stati Uniti.

«Il Programma di ricerca aurorale attiva ad alta frequenza (HAARP) ha sede in Alaska ed è un trasmettitore ad alta potenza e alta frequenza (HF) per lo studio della ionosfera. Lo strumento principale è un array a fasi di 180 antenne a dipolo incrociato HF in grado di irradiare 3,6 megawatt nell'atmosfera superiore e nella ionosfera. Le frequenze di trasmissione sono selezionabili nell'intervallo da 2,7 a 10 MHz. Il gruppo di ricerca ha annunciato che effettuerà i test dall'8 al 10 maggio 2024 . Il comunicato stampa è riportato qui sotto e ho aggiunto una mappa per mostrare posizione e distanza».

È quanto riporta da una settimana un blog di studiosi dello spazio (link tra le fonti), pubblicando anche il poster sulla campagna di sperimentazione lanciata da HAARP. La connessione al sito web della stazione Alaska non è accessibile da ore.



Ma la notizia appare assolutamente fondata visto che <u>si sta ripetendo</u>, in maniera ancora più massiccia, quanto accaduto con il precedente Red Aurora del novembre 2023, quando abbiamo spiegato nel dettaglio la natura degli inquietanti esperimenti.

«Il centro, che è una divisione del Servizio meteorologico nazionale, ha osservato le condizioni di un'estrema tempesta geomagnetica alle 18:54 ET di venerdì sera, raggiungendo un livello di gravità 5 su 5. L'ultima volta che una tempesta solare di questa portata ha raggiunto la Terra è stato nell'ottobre del 2003, provocando interruzioni di corrente in Svezia e danni ai trasformatori di potenza in Sud Africa, secondo il centro» aggiunge la CNN, ignorando totalmente gli esperimenti HAARP…

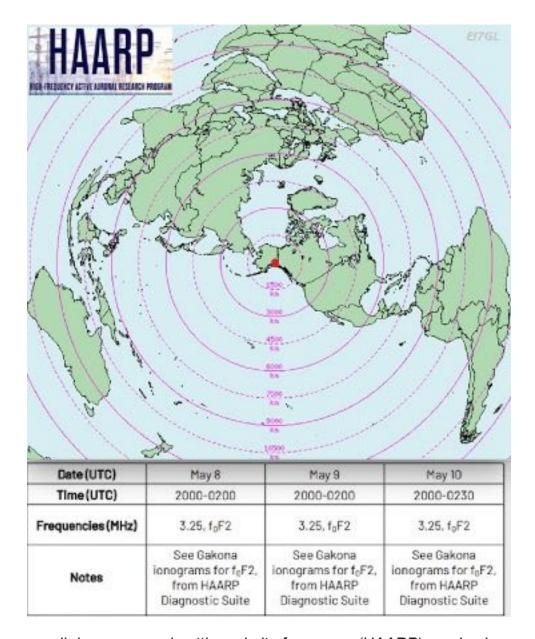
« I segni di una grave tempesta geomagnetica, o livello 4, sono stati osservati per la prima volta dagli scienziati del centro alle 12:37 ET, quando è stato rilevato un grave disturbo nel campo magnetico terrestre. In precedenza, giovedì sera il centro aveva emesso un avviso di tempesta geomagnetica, il primo di questo tipo dal gennaio 2005 » ha detto la CNN.

Alcuni amici esperti di astronomia sostengono che i due fenomeni potrebbero essersi sovrapposti. Ma è ovvio che non è possibile sapere quale impatto avrebbero potuto avere sulla ionosfera le conseguenze dei presunti brillamenti solari senza la simultanea interconnessione del fenomeno artificiale provocato da HAARP in tutto il mondo come evidenziato nel grafico sottostante.

Anzi. Non è da escludere che le tempeste solari avrebbero potuto essere del tutto irrilevanti senza il decisivo bombardamento elettromagnetico organizzato dall'Università dell'Alaska con l'agenzia americana NSF (National Science Foundation).

Non bisogna infatti dimenticare la vicenda del SARS-Cov-2 costruito in laboratorio e poi spacciato per virus naturale della pandemia dalla censura della comunità scientifica globale coordinata dalla Casa Bianca...

E anche in questo caso c'è lo zampino di un **ente federale del governo americano: la National Science Foundation**, partner del test geomagnetico.



« Il Programma di ricerca aurorale attiva ad alta frequenza (HAARP) condurrà una campagna di ricerca dall'8 al 10 maggio UTC, con orari operativi specificati nella tabella seguente. Le frequenze operative varieranno, ma tutte le trasmissioni HAARP saranno comprese tra 2,8 MHz e 10 MHz. I giorni e gli orari di trasmissione effettivi sono molto variabili in base alle condizioni ionosferiche e/o geomagnetiche in tempo reale. Tutte le informazioni sono soggette a modifiche» riporta invece il blog specialistico "El7GL....Un diario di attività radioamatoriale" che dettaglia anche il raggio di diffusione e le frequenze utilizzate.

« Questa campagna è condotta a sostegno delle proposte di ricerca dell'Università dell'Alaska Fairbanks e sta studiando meccanismi per il rilevamento di detriti spaziali in orbita. I detriti spaziali rappresentano un grave rischio per tutte le operazioni spaziali, compresi i veicoli spaziali con equipaggio e i satelliti per le comunicazioni. Gli esperimenti in corso presso HAARP aiuteranno a identificare modi per migliorare il rilevamento delle collisioni sui satelliti» annunciava il sito già lo scorso 3 maggio...

« Si noti che questi esperimenti funzioneranno a frequenze basate sulla frequenza f0F2 degli ionogrammi Gakona. In generale, le trasmissioni saranno molto vicine alla frequenza f0F2. Non ci sono richieste specifiche di raccolta dati da parte degli investigatori finanziati, ma i rapporti di ricezione sono apprezzati e possono essere inviati a uaf-gi-haarp AT alaska DOT edu o a: HAARP, PO Box 271, Gakona, AK 99586 ».

Secondo gli esperti, oltre agli spettacoli dell'aurora boreale potrebbero verificarsi anche alcuni effetti negativi, come malfunzionamenti dei satelliti per le comunicazioni e criticità alle reti elettriche.

Il quotidiano mainstream può contattare la National Science Foundation, l'agenzia governativa degli Stati Uniti che ha sponsorizzato l'evento, o per ulteriori informazioni sui detriti spaziali, vedere le domande frequenti dell'ufficio del programma Orbital Debris della NASA all'indirizzo https://orbitaldebris.jsc.nasa.gov/faq/. Per ulteriori informazioni sulla ricerca su HAARP, consultare le domande frequenti su HAARP online all'indirizzo https://haarp.gi.alaska.edu/faq.